

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

PROVINCIA DI CREMONA

**C O P I A**

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari  
il

Affissa all'Albo Pretorio  
il 13/05/2016

**ADEGUAMENTO NORMATIVO – ALIQUOTE TASI ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE.**

Nr. Progr. **15**

Data 29/04/2016

Seduta Nr. 2

Cod. Materia:

Cod. Ente : 019092

Adunanza Ordinaria Seduta PUBBLICA PRIMA Convocazione in data 29/04/2016 alle ore 21:30.  
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
Rivaroli Velleda	X	
Stercoli Alessandro	X	
Zedde Diego	X	
Mori Alessandro	X	
Avanzini Silvia	X	
Fellini Marco	X	
Dall'Asta Edoardo	X	
Fazzi Andrea	X	
Borghesi Francesco		X
Veronesi Gianluca		X
Scaravonati Emanuele		X
<b>Totale Presenti</b>	<b>8</b>	<b>Totale Assenti</b>
		<b>3</b>

**Assenti giustificati i consiglieri:**

BORGHESI FRANCESCO; VERONESI GIANLUCA; SCARAVONATI EMANUELE

**Assenti NON giustificati i consiglieri:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott.Ssa Pelizzoni Claudia.

Partecipa l'Assessore Esterno MAGNI GIANMARIO.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Sindaco Il Sig. Rivaroli Velleda dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**OGGETTO:**  
**ADEGUAMENTO NORMATIVO – ALIQUOTE TASI ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO**

- che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti IMU, TASI e TARI con decorrenza dal 1 gennaio 2014;
- che la TASI, è determinata applicando alla base imponibile prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, di cui all'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**CONSIDERATO:**

- che, con delibera di C.C. n. 33 del 29/07/2014 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- che la TASI, è determinata applicando alla base imponibile prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, di cui all'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- che in data odierna è in approvazione la delibera di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2016 che vincolano le aliquote TASI da adottare e pertanto vanno viste in maniera comparata;

**VERIFICATO** che la sopra citata legge n. 147 del 27 dicembre 2013 prevede, che:

- al comma 676, l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille e che tale aliquota può essere ridotta fino all'azzeramento;
- al comma 683, le aliquote della TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 677, per il 2014, l'aliquota TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 678, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille;
- al comma 682, lettera b), devono essere individuati i servizi indivisibili ed i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**CONSIDERATO** che il Comune di Scandolara Ravara intende coprire, con il gettito derivante dalla TASI, i costi dei seguenti servizi indivisibili: Illuminazione pubblica;

**CONSIDERATO CHE** al art.1 comma 679 legge stabilità 2015 viene confermato anche per l'anno 2016 il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare all'aliquota consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e che l'aliquota TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

**PRESO ATTO CHE** la legge di stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015 che prevede all' art. 1 comma 14, le modifiche dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed in particolare:

- al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;
- il comma 669 e' sostituito dal seguente:«669. Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;
- al comma 678 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Peri fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota e' ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento»;
- al comma 681 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nel caso in cui l'unita' immobiliare e' detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore e' pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo»;
- al comma 688, le parole: «21 ottobre» sono sostituite dalle seguenti: «termine perentorio del 14 ottobre».
- al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, e' ridotta al 75 per cento».

**RITENUTO** per l'anno 2016 le aliquote del Tributo per i servizi indivisibili TASI, dovute a questo Ente per gli immobili ubicati sul territorio del Comune:

- l'aliquota unica indifferenziata dell' **1,70 per mille** sulla totalità degli immobili soggetti a tassazione relativa al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

**ATTESO** che il gettito della TASI, complessivamente stimato, derivante dall'applicazione delle predette aliquote, ammonta ad euro 74.800,00;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di

attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli n. 8, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 8 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) **DI CONFERMARE** per l'anno 2016 le seguenti aliquote per la TASI che saranno applicate in questo Comune:
  - l'aliquota unica indifferenziata dell' **1,70 per mille** sulla totalità degli immobili soggetti a tassazione relativa al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
- 2) **DI STIMARE** in base alle proiezioni ricavate dalla banca dati esistente per l'IMU ed in relazione alle aliquote sopraindicate, il gettito complessivo dell'imposta 2016 in € 74.800,00;
- 3) **DI IDENTIFICARE** i costi relativi ai servizi indivisibile 2016 a cui è rivolto il gettito TASI nel modo seguente: Illuminazione pubblica;
- 4) **DI DARE ATTO** che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2016 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;
- 5) **DI DARE MANDATO** al servizio tributi di trasmettere copia della presente deliberazione e dell'allegato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Successivamente,

### **II CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** favorevoli n. 8, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 8 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 29/04/2016**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**

F.to Rivaroli Velleda

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.Ssa Pelizzoni Claudia

---

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) .

Dalla residenza comunale, li 13/05/2016

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.Ssa Pelizzoni Claudia

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 29/04/2016

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.ssa Pelizzoni Claudia

---

Attesto che la presente è conforme all'originale.

Data: 13/05/2016

**Il Segretario Comunale**

Dott.Ssa Pelizzoni Claudia

---